

COMUNE DI IONADI  
PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

DECRETO

n. 2

data 02/03/2023

OGGETTO:

NOMINA GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI IONADI

**IL SINDACO**

**Vista** la deliberazione n. 51 del 02.12.2022 con la quale il Consiglio Comunale ha istituito stabilmente la figura del Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza nel Comune di Ionadi, approvandone il relativo Regolamento

**Rilevato** che spetta al Sindaco la nomina del Garante ai sensi dell'art. 2, co. 1 del citato regolamento scegliendolo fra persone con comprovata esperienza nel campo delle scienze giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali.

**Considerato** che Il Sindaco, per la nomina del Garante, deve rispettare la disciplina comunale prevista dagli Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

**Considerato** che Il Garante è un organo monocratico; che l'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni della magistratura ordinaria e onoraria, dei dipendenti pubblici nei settori della giustizia, della gestione di enti privati operanti in materia sociale, educativa o socio-sanitaria. Che è esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive.

**Visti** i requisiti generali e specifici e le funzioni da svolgere come indicate nel regolamento e di seguito riportate: *"Il Garante è Autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza da qualsiasi istituzione pubblica o privata e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.*

*2. Facendo propria anche la segnalazione dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'Adolescenza del 29/07/2019, le funzioni del Garante sono le seguenti: a) vigila a livello cittadino sull'applicazione della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata con Legge n° 176 del 27 maggio 1991, nonché della Convenzione sull'esercizio dei diritti dei fanciulli di Strasburgo recepita in Italia con Legge n° 77 del 20 marzo 2003, conformemente a quanto stabilito anche a livello nazionale dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza con Legge n° 112 del 12 luglio 2011, nonché con quanto stabilito dalle altre Convenzioni Internazionali e dalle norme interne adottate in materia di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, per quanto rientra nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Ionadi;*

b) contribuisce a garantire il rispetto e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione secondo i "quattro principi generali" delineati dal Comitato ONU:

- non discriminazione (art. 2): tutti i diritti sanciti dalla Convenzione si applicano a tutti i minorenni senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, condizioni sociali o di salute, disabilità o altro fattore identitario;

- migliore interesse del minorenne (art. 3): in tutte le decisioni il migliore interesse del minorenne deve avere una considerazione preminente;

- diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art. 6): non solo deve essere tutelato il diritto alla vita, ma si deve garantire anche la sopravvivenza e lo sviluppo delle persone minorenni; in tal senso il Garante si adopererà con pareri non vincolanti affinché siano sempre tutelate e sostenute la maternità e la paternità, specie in presenza di condizioni di indigenza da parte del nucleo familiare;

- partecipazione e rispetto per l'opinione del minorenne (art. 12): per determinare in che cosa consiste il migliore interesse del minorenne egli deve essere ascoltato e la sua opinione deve essere presa in considerazione;

c) promuove azioni volte ad incrementare la concreta conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel Comune di Ionadi, nonché la diffusione di una cultura basata sulla centralità di tali diritti in ogni ambito, comprese iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti dei minorenni a partire dai servizi, progetti e iniziative del Comune di Ionadi;

d) vigila sull'applicazione della "Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori" elaborata dal Garante Nazionale dell'Infanzia e dell'adolescenza, con l'obiettivo espresso dalla Carta "di rendere consapevoli gli adulti e in primis i genitori, della necessità di mantenere inalterata la centralità del figlio nella costruzione comune del nuovo assetto familiare".

e) segnala all'Autorità Giudiziaria le situazioni di presunta violazione dei diritti e qualsiasi forma di discriminazione delle persone minori d'età, ritenute degne di approfondimento, anche se non comportino l'obbligatorietà della segnalazione al Tribunale per i Minorenni (art. 9 L.n. 184/1983) o non costituiscano reato con conseguente obbligo di denuncia all'Autorità penale ex art. 331 cod. proc. pen.;

f) segnala ogni forma di discriminazione tra le persone di minore età, di qualsiasi natura siano e in qualsiasi ambito esse avvengano, all'Autorità responsabile di garantire la tutela dei diritti in ciascun luogo o struttura specifica (a titolo esemplificativo Scuola/Dirigente Scolastico, Ospedale/Direttore Sanitario), collaborando con la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari già incaricati in materia di tutela dei diritti fondamentali dei minorenni;

g) verifica, tramite la collaborazione con le Istituzioni preposte, che alle persone di minore età siano garantite pari opportunità nell'accesso ai diritti senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, condizioni sociali o di salute, disabilità, o altro fattore identitario, con particolare attenzione ai soggetti che hanno difficoltà a trovare ascolto;

h) segnala ai competenti organismi dell'Amministrazione locale e centrale presenti nel territorio cittadino tutte le iniziative e raccomandazioni opportune per assicurare la piena promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

*i) coordina la propria attività con il Garante Nazionale istituito con la Legge n° 112/2011 e con il Garante Regionale istituito con la Legge regionale n° 28/2004;*

*l) promuove con le Amministrazioni interessate, quali ad esempio i Tribunali (dei Minorenni e Ordinario), le Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri etc.), la Prefettura, il MIUR regionale, protocolli di intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso verifiche dirette delle condizioni dei minorenni in ogni situazione essi si trovino (scuola, centri di accoglienza etc) previo consenso dei soggetti esercenti le responsabilità genitoriali, dirette o vicarie, e con i responsabili delle strutture stesse.*

*m) può attivare azioni e progetti specifici di studi, promozione, comunicazione e formazione dei/sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in proprio e/o in sinergia con soggetti istituzionali, di terzo settore, privati.*

*n) può partecipare/collaborare e, ove possibile, promuovere iniziative collegate alla Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 20 Novembre, istituita ai sensi della Legge 451/97, art. 1 comma 6. 3.*

*3. L'Ufficio del Garante è altresì luogo di elaborazione e produzione di pensiero condiviso tra diversi ambiti di conoscenza, professionalità e poteri propri delle diverse istituzioni pubbliche, private e del privato sociale, attive nella città sui temi dell'infanzia e adolescenza. Tra i principali obiettivi vi è quello di promuovere e facilitare l'individuazione di corresponsabilità nella gestione di progetti, servizi e/o casi concreti, e soprattutto di favorire lo scambio sui significati e sulle diverse visioni presenti nella città in ordine alle priorità sul rispetto dei diritti dell'infanzia.*

*4. Convoca almeno una volta l'anno un incontro con i rappresentanti delle principali istituzioni cittadine corresponsabili della promozione della cultura e della tutela dei diritti dell'infanzia e adolescenza sia pubbliche che del privato sociale, soggetti del Terzo Settore, singoli o fra loro coordinati, associazioni di promozione dei diritti, soggetti della società civile, della scuola e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, e facilita in ogni modo azioni di coordinamento, intese, accordi e protocolli operativi diretti tra i diversi soggetti".*

**Rilevato** che il Garante resta in carica per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco. Che l'incarico è rinnovabile non più di una volta ed è a titolo volontario e senza indennità alcuna salvo il rimborso di eventuali spese autorizzate dal Segretario Generale, sostenute e documentate, strettamente connesse all'attività svolta.

**Rilevato** che il Garante opera senza ulteriori e maggiori oneri a carico del bilancio del Comune ed è assistito dal personale individuato dall'Ufficio servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale. Che l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di istituire, nella predisposizione del Bilancio, un fondo apposito stanziando le necessarie risorse economico-finanziarie per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Garante.

**Tutto quanto sopra premesso**

## **DECRETA**

**1.** di nominare quale Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza nel Comune di Ionadi la Dott.ssa Domenica Carrà, nata a Vibo Valentia il 25.08.1978 e residente a Ionadi (VV) alla Via Fratelli Bandiera n.4

2. di stabilire che l'incarico scade con il mandato sindacale che conferisce la nomina.

3. di stabilire che l'incarico è a titolo volontario e senza indennità alcuna salvo il rimborso di eventuali spese autorizzate dal Segretario Generale, sostenute e documentate, strettamente connesse all'attività svolta.

### DISPONE

La notifica del presente decreto al soggetto incaricato per l'accettazione nonché la pubblicazione all'albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Sindaco  
Fabio Signoretta

The image shows a circular official stamp of the Province of Vibo Valentia. The text around the perimeter of the stamp reads "Provincia di Vibo Valentia". In the center of the stamp, there is a smaller emblem. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be "Fabio Signoretta".